

**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**
**1.1 Identificatore del prodotto**

· **Denominazione commerciale** **POTASSIO FOSFATO TRIPOTASSICO**

· **Identificazione chimica:** Ortofosfato tripotassico

· **Articolo numero:** 1306340

· **Numero CAS:**

7778-53-2

· **Numeri CE:**

231-907-1

· **Numero di registrazione** 01-2119971078-30-XXXX

· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Additivo alimentare

· **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

· **Produttore/fornitore:**

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: [allchital@allchital.it](mailto:allchital@allchital.it)

· **Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti

· **1.4 Numero telefonico di emergenza:**

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII"- Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.011858

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**

· **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS05 corrosione

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.



GHS07

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

· **2.2 Elementi dell'etichetta**

· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 15.05.2023

Vers.: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 15.05.2023

**Denominazione commerciale POTASSIO FOSFATO TRIPOTASSICO**

(Segue da pagina 1)

 · **Pittogrammi di pericolo**


GHS05 GHS07

 · **Avvertenza Pericolo**

 · **Indicazioni di pericolo**

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

 · **Consigli di prudenza**

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P280 Indossare guanti / occhiali di protezione / protezione per il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

 · **2.3 Altri pericoli**

 · **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

 · **PBT:** Non applicabile.

 · **vPvB:** Non applicabile.

**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**

 · **3.1 Sostanze**

 · **Numero CAS**

CAS: 7778-53-2 Ortofosfato tripotassico

 · **Numero/i di identificazione**

 · **Numeri CE:** 231-907-1

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

 · **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

 · **Indicazioni generali:** Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

 · **Inalazione:**

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare il medico.

 · **Contatto con la pelle:**

Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

 · **Contatto con gli occhi**

Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palpebre aperte per almeno 15 minuti.

Eliminare eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Proteggere l'occhio non colpito.

Consultare immediatamente il medico.

 · **Ingestione:**

Chiamare immediatamente il medico o un centro antiveneni

Sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente).

Non provocare il vomito.

 · **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non si conoscono effetti e/o sintomi specifici.

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 15.05.2023

Vers.: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 15.05.2023

**Denominazione commerciale POTASSIO FOSFATO TRIPOTASSICO**

(Segue da pagina 2)

- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**  
Consultare la Sezione 4.1.

**SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**

- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:**  
Acqua nebulizzata  
Anidride carbonica  
Schiuma  
Polvere
- **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Nessuno in particolare.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**  
Evitare di respirare i prodotti di combustione  
Può decomporre ad alte temperature liberando gas tossici.  
Ininfiammabile.
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:** Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.
- **Altre indicazioni**  
Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.  
Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.  
Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**  
Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.  
Evitare la formazione di polvere  
Eliminare tutte le sorgenti d'ignizione.  
Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.  
Indossare protezione respiratoria.
- **6.2 Precauzioni ambientali:**  
Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**  
Raccogliere con mezzi meccanici.  
Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.  
Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.  
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate e inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**  
Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.  
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.  
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

**SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**  
Evitare la formazione di polvere.  
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.  
Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 15.05.2023

Vers.: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 15.05.2023

**Denominazione commerciale POTASSIO FOSFATO TRIPOTASSICO**

(Segue da pagina 3)

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

Indossare guanti adatti

Proteggersi gli occhi e la faccia

Indossare indumenti protettivi adatti

Avere disponibile il lavaggio oculare

Rispettare le norme di igiene e manipolazione delle sostanze chimiche.

Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro.

· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

· **Stoccaggio:**

· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo frasco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura

· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.

· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

· **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

**SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**

· **8.1 Parametri di controllo**

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**

Non disponibile.

· **DNEL**

DNEL/DMEL (Lavoratori)

A lungo termine - effetti sistemici, inalazione: 23,09 mg/m<sup>3</sup>

DNEL/DMEL (Popolazione generale)

A lungo termine - effetti sistemici, orale: 70 mg/m<sup>3</sup>

A lungo termine - effetti sistemici, inalazione: 9,9 mg/m<sup>3</sup>

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· **8.2 Controlli dell'esposizione**

· **Controlli tecnici idonei**

Assicurare la ventilazione adeguata per ridurre al minimo le concentrazioni di polvere.

Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza devono essere disponibili vicino a qualsiasi luogo in cui vi è rischio di esposizione.

Una aspirazione locale è necessaria alla fonte della polvere.

· **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.

· **Protezione respiratoria**

Se il maneggiamento di questo materiale genera diffusione in aria di particelle si dovrebbe utilizzare un respiratore autorizzato adatto per polvere o materiale nebulizzato (tipo FFP2 secondo la norma EN 140 o 149).

· **Protezione delle mani**

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

· **Materiale dei guanti**

Usare i guanti protettivi.

Gomma di cloroprene

· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

· **Protezione degli occhi/del volto**

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 15.05.2023

Vers.: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 15.05.2023

**Denominazione commerciale POTASSIO FOSFATO TRIPOTASSICO**

(Segue da pagina 4)

Conformi alla normativa EN 166

**· Tuta protettiva:**

Indossare indumenti da lavoro conformi alle normative

Indumenti di protezione (maniche e collo chiusi)

**· Controlli dell'esposizione ambientale** Non disperdere nell'ambiente.

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**
**· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**
**· Indicazioni generali**
**· Stato fisico**

Solido

**· Colore:**

Bianco.

**· Odore:**

Inodore.

**· Soglia olfattiva:**

Non definito.

**· Punto di fusione/punto di congelamento:**

1340 °C

**· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione**

 Non applicabile  
non applicabile

**· Infiammabilità**

Sostanza non infiammabile.

**· Limite di esplosività inferiore e superiore**
**· inferiore:**

Non definito.

**· superiore:**

Non definito.

**· Punto di infiammabilità:**

Non applicabile

**· Temperatura di decomposizione:**

Non definito.

**· ph**

11,7 – 12,3

**· Viscosità:**
**· Viscosità cinematica**

Non applicabile.

**· dinamica:**

Non applicabile.

**· Solubilità**
**· Acqua a 20 °C:**

940 g/l

**· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)**

Non definito.

**· Tensione di vapore:**

Non applicabile.

**· Densità e/o densità relativa**
**· Densità a 20 °C:**

 0,6 - 1 g/cm<sup>3</sup>
**· Densità relativa**

Non definito.

**· Densità di vapore:**

Non applicabile.

**· Caratteristiche delle particelle**

Vedere punto 3.

**· 9.2 Altre informazioni**
**· Aspetto:**
**· Forma:**

Polvere.

**· Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza**
**· Temperatura di autoaccensione:**

Non definito.

**· Proprietà esplosive:**

Prodotto non esplosivo.

**· Contenuto solido:**

Non definito.

**· Cambiamento di stato**

100,0 %

**· Velocità di evaporazione**

Non applicabile.

**· Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**
**· Esplosivi**

non applicabile

**· Gas infiammabili**

non applicabile

**· Aerosol**

non applicabile

**· Gas comburenti**

non applicabile

**· Gas sotto pressione**

non applicabile

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 15.05.2023

Vers.: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 15.05.2023

**Denominazione commerciale POTASSIO FOSFATO TRIPOTASSICO**

(Segue da pagina 5)

· <b>Liquidi infiammabili</b>	non applicabile
· <b>Solidi infiammabili</b>	non applicabile
· <b>Sostanze e miscele autoreattive</b>	non applicabile
· <b>Liquidi piroforici</b>	non applicabile
· <b>Solidi piroforici</b>	non applicabile
· <b>Sostanze e miscele autoriscaldanti</b>	non applicabile
· <b>Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua</b>	non applicabile
· <b>Liquidi comburenti</b>	non applicabile
· <b>Solidi comburenti</b>	non applicabile
· <b>Perossidi organici</b>	non applicabile
· <b>Sostanze o miscele corrosive per i metalli</b>	non applicabile
· <b>Esplosivi desensibilizzati</b>	non applicabile

**SEZIONE 10: Stabilità e reattività**

- **10.1 Reattività** Il prodotto è stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.
- **10.2 Stabilità chimica** Il prodotto è stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**  
Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare** Umidità
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**  
DL50 orale ratto: > 2000 mg/kg di peso corporeo  
DL50 cutaneo ratto: > 2000 g/kg  
CL50 Inalazione - Ratto: > 830 mg/m<sup>3</sup> concentrazione massima raggiungibile - Read-across - ratto, EPA OPP 81-3, OECD 403, EU method B.2
- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Gravi danni oculari/irritazione oculare** Provoca gravi lesioni oculari.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali**  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola** Può irritare le vie respiratorie.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **11.2 Informazioni su altri pericoli**

**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

La sostanza non è contenuta

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 15.05.2023

Vers.: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 15.05.2023

**Denominazione commerciale POTASSIO FOSFATO TRIPOTASSICO**

(Segue da pagina 6)

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

 · **12.1 Tossicità**

 · **Tossicità acquatica:**

CL50 - Pesci [1]: 100 mg/l

CrE50 (alghe): 100 mg/l

NOECCroniche alghe: 100 mg/l

 · **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.

 · **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Bioaccumulazione poco probabile.

 · **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.

 · **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

 · **PBT:** Non applicabile.

 · **vPvB:** Non applicabile.

 · **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

 · **12.7 Altri effetti avversi**

 · **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

 · **Ulteriori indicazioni:**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.

Il fosfato è un nutrimento per i vegetali e perciò può favorire la crescita del fitoplancton nell'acqua.

**SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

 · **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

 · **Consigli:**

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.

 · **Imballaggi non puliti:**

 · **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

 · **14.1 Numero ONU o numero ID**

 · **ADR, IMDG, IATA** non applicabile

 · **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**

 · **ADR, IMDG, IATA** non applicabile

 · **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

 · **ADR, ADN, IMDG, IATA**

 · **Classe** non applicabile

 · **14.4 Gruppo d'imballaggio**

 · **ADR, IMDG, IATA** non applicabile

 · **14.5 Pericoli per l'ambiente**

Non applicabile.

 · **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Non applicabile.

 · **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non applicabile.

 · **UN "Model Regulation":**

non applicabile

(continua a pagina 8)

**Denominazione commerciale POTASSIO FOSFATO TRIPOTASSICO**

(Segue da pagina 7)

**SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**  
La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**



GHS05 GHS07

- **Avvertenza Pericolo**
- **Indicazioni di pericolo**  
H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
H335 Può irritare le vie respiratorie.
- **Consigli di prudenza**  
P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.  
P280 Indossare guanti / occhiali di protezione / protezione per il viso.  
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** La sostanza non è contenuta

- **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

La sostanza non è contenuta

- **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

- **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

La sostanza non è contenuta

- **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

La sostanza non è contenuta

- **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

La sostanza non è contenuta

- **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

La sostanza non è contenuta

- **Disposizioni nazionali:**

- **Classe di pericolosità per le acque:**

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso

- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri

(continua a pagina 9)



Data di compilazione: 15.05.2023

Vers.: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 15.05.2023

**Denominazione commerciale POTASSIO FOSFATO TRIPOTASSICO**

(Segue da pagina 8)

*materiali.*· **Scheda rilasciata da:** Reparto sicurezza prodotti· **Interlocutore:** Allchital S.r.l.· **Data della versione precedente:** 10.03.2021· **Numero di versione della versione precedente:** 2· **Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

IT